

A MARZO SCATTA LA TERZA EDIZIONE DI PRIMAVERA D'IMPRESA, IL NETWORK DEDICATO ALLE AZIENDE

Toscana, la primavera è la stagione delle pmi

Che verranno premiate per la loro crescita grazie a creatività e innovazione

DI GAETANO COSTA

Benedetta primavera. D'impresa. «Un mondo che in Toscana deve costituire un sistema a rete». Il 21 marzo, a Livorno, si terrà la terza edizione del premio riservato alle pmi che crescono grazie a creatività e innovazione. In due parole: Primavera d'impresa.

Sinora, nelle precedenti manifestazioni, sono state coinvolte 150 aziende di tutte le province toscane. Ed è stato costituito un network di attività che, anche se in differenti settori merceologici, hanno in comune la visione dinamica del fare impresa. Grazie alla rete di Primavera d'impresa le aziende condividono servizi e progetti in ambiti in cui si riscontrano maggiori difficoltà ad agire da soli, come la comunicazione e il marketing.

L'edizione del 2020 è stata presentata all'inizio della settimana a Palazzo Strozzi Sacratini, sede della Regione Toscana. «Si ripete il percorso già avviato nelle precedenti edizioni», ha spiegato l'assessore regionale alle

Attività produttive, **Stefano Ciuoffo**, esponente della giunta di centrosinistra del governatore **Enrico Rossi**. «L'obiettivo è far emergere il mondo toscano della piccola e media impresa». «La dimensione aziendale è tale per cui le imprese toscane riescono a stare sui mercati, soprattutto quelli internazionali, solo se migliorano il grado di comunicazione e di relazione tra i sistemi produttivi. Il modello distrettuale», ha aggiunto Ciuoffo, «ha dimostrato la sua validità e l'ha confermata, ma i distretti diventano un grande hub di innovazione e permettono alle imprese di restare competitive solo se favoriscono il dialogo e il confronto tra esperienze. Le imprese devono aprirsi, uscire dal proprio ambito, imparare a saper stare sulle piattaforme digitali. Questa è la rete cui accennavo».

«L'obiettivo comune», si legge sul sito del premio, «è costruire assieme l'arrivo di una nuova primavera, utile a trasformare tante ottime premesse, le virtù e il saper fare che la Toscana ha sedimentato nella sua storia, in frutti inediti, utili a generare imprenditoria-

lità, attrezzata per sostenere e talvolta anticipare il grande cambiamento tecnologico, economico e sociale che stiamo vivendo». «Livorno sta lavorando per creare rapporti tra il sistema di imprese, come nella nautica e nell'automotive, e i centri di ricerca di alto livello delle università toscane», ha detto l'assessore comunale allo Sviluppo economico, **Gianfranco Simoncini**, rappresentante dell'amministrazione Pd guidata dal sindaco **Luca Salvetti**. «I rapporti nazionali e internazionali si creano anche grazie a iniziative culturali come la mostra su Modigliani, che ha ormai raggiunto i 75 mila visitatori». Le aziende potranno candidarsi presentando un progetto che negli ultimi tre anni ha permesso loro di crescere, rinascere, posizionarsi in nuovi mercati, migliorare la competitività o la produzione. Il riconoscimento per le pmi consiste in una consulenza gratuita per l'azienda vincitrice e in momenti di incontro e confronto sul territorio per quelle che si piazzarono al secondo e al terzo posto.

© Riproduzione riservata

